

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Uffici di Manfredonia Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia1@ageallianz.it

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.13 Anno VIII - 8 LUGLIO 2017

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU



Insero speciale

MANFREDONIA MEDIEVALE ALLA CORTE DI 'RE MANFREDI



Palio delle Contrade delle Torri

IL GRANDE TORNEO

20.21.22. 30 LUGLIO 2017

Prima edizione Manfredonia



Chiò pe tè

Chiò pe sòste ca pe jòste de notte m'abbotte cùme e na vicce de fòle de sicce.

Chiò pe ragge ca pe curagge pònde e mumende je pigghje a càvece 'ngùle Donna Fàvece.

Chiò pe tè ca pe mè pe nderre affèrre a cròne a pète a cròce e a sfìle senza vòce.

Franco Pinto

Più per te: Più per noia / che per piacere / di notte / mi gonfio / come un tacchino / di fiele di seppia. // Più per rabbia / che per coraggio / in ogni / istante / prendo a calci / in culo Donna Falce. // Più per te / che per me / a terra / raccolgo / la corona ai piedi della croce / e la sgrano senza voce.

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

TEMPESTA NEL PORTO DI MANFREDONIA

Non si quieta la burrasca che ha preso di mira le nostre aree portuali, che sarebbero dovute essere uno dei volani dello sviluppo del nostro territorio. Così purtroppo non è, così come non lo è stato per tutte o quasi tutte quelle infrastrutture costate soldi a palate alla collettività, in termini di finanziamenti pubblici e mancata redditività delle stesse che avrebbero dovuto portare ricchezza, benessere, lavoro, e invece hanno alimentato solo il disagio, la povertà, i dissidi nella nostra città. La mancanza di una seria e professionale strategia politica di sviluppo a medio lungo termine del territorio ha prodotto danni ai quali diventa difficile porre rimedio, soprattutto oggi che spirano venti di forte crisi nei mercati locali e globali. Nel 1994 nascevano le prime 18 Autorità Portuali in Italia. Una legge, forse creata *ad hoc* per i casi di necessità come il nostro, nel 2003 si aggiunge l'Autorità Portuale di Manfredonia e nel 2005 vennero nominati due Commis-



Il porto alti fondali

sari in attesa della nomina di un Presidente, che non arriverà mai. Una lotta durata circa 10 anni tra i nostri "onorevoli" parlamentari, Forza Italia vs Partito Democratico che tra i banchi dell'Assise più importante del nostro Paese, si tiravano i capelli per mantenere o sopprimere il nostro ente di gestione portuale che aveva il compito di stabilire l'indirizzo, fare programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali. Alla fine i due parlamentari sipontini, rimanendo senza capelli entrambi, hanno pensato bene di far pace e di trovare un'intesa che portasse le reciproche scialuppe in acque chete e amiche. Il nuovo organo di gestione dei porti appena approvato è l'Autorità di Sistema Portuale. Manfredonia, assieme a Bari, Brindisi, Monopoli e Barletta rientra nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale presieduto dal barese Ugo Patroni Griffi. Nel Comitato di Gestione, composto da 4 membri, rientra un componente designato per rappresentare la nostra Autorità Portuale, segnalato dal nostro primo cittadino. La scelta è ricaduta sull'Ing. Gian-



Gianni Rotice

ni Rotice, affermato imprenditore edile, attuale Presidente di Confindustria Foggia e fino a poco tempo fa Presidente della Gespo srl, società di gestione del Porto Turistico di Manfredonia, di cui rimane un socio importante e a breve con le nuove ipotesi di acquisizione di ulteriori quote, lo diverrà ancor di più. Molto contestata la sua nomina per via di presunti conflitti d'interesse, essendo stata la sua società, vincitrice dell'ultimo appalto per la sistemazione dei porti di Manfredonia per un valore di oltre 11 milioni di euro. Per la sua carica di Presidente di Confindustria per il suo ruolo di ex Presidente del Porto Turistico di Manfredonia e per la sua, a detta di chi non lo vorrebbe, scarsa competenza in ambito gestionale marittimo. "L'appalto dei lavori sui porti di Manfredonia è partito nel 2013 e si è concluso nel novembre 2016", ci riferisce l'Ing. Rotice. "Come Presidente di Confindustria e Presidente della Gespo srl, ho avuto molti rapporti nello sviluppo di conferenze di servizio, nell'ambito delle infrastrutture, della implementazione della logistica, sulle aree industriali, ambiti necessari per poter progettare e sviluppare un sistema strutturato e da mettere a sistema. È una mia ambizione quella di portare turismo crocieristico, di sviluppare i traffici mercantili. Confindustria lavora quotidianamente su tutti



Il porto di Manfredonia in una foto d'epoca

questi fronti, su progetti come il treno tram, sulle aree aeroportuali. A breve avremo l'elisuperficie sul porto turistico". Rotice conferma il suo apprezzamento verso il lavoro svolto dall'ultimo Commissario dell'Autorità Portuale: "Nel lavoro che si è fatto durante la gestione dell'Autorità Portuale, mantenere un presidio, ci ha permesso di rimanere in un contesto portuale integrato, parte attiva. Come posso non apprezzare il lavoro dell'Avv. Falcone orientato a presidiare un ruolo volto ad attendere quello che sarebbe stato, e per fortuna si è sviluppata, un'organizzazione sinergica regionale e nazionale dove ogni porto potrebbe specializzarsi ed acquisire una propria identità. Come Presidente di Confindustria sono concentrato nello sviluppo delle aree retroportuali con il Consorzio Asi di Foggia e lo sviluppo logistico. Il prossimo 27 settembre sarà nominato il nuovo presidente ASI, e oggi il peso politico ed economico delle associate Confindustria in ASI, rappresenta il 90%. Logistica, infrastrutture, promozione del territorio e dei suoi servizi". L'Ing. Rotice è molto chiaro su un aspetto: "Non accetterò chi vuole delegittimare la mia attività imprenditoriale". Sulla questione dell'inserimento del Porto Turistico nell'ambito dell'Autorità Portuale Rotice chiarisce: "Non



Uno scorcio del Porto di Manfredonia

credo che la Regione Puglia ci permetterà come Porto Turistico di venire meno al nostro canone demaniale, contrattualizzato fino 2056 che pesa oggi per 530 mila euro annuali, quota ridotta per varie situazioni per il 10%. Il Sindaco Riccardi ha visto in me, spero abbia visto bene, la persona che potrebbe fare da collante a quel sistema da troppo tempo poco sinergico". Noi saremo lì, come fari ai lembi dei nostri porti a verificare se i proclami rimarranno tali o se, come ci auguriamo, si tradurranno in sviluppo di tutti e non sempre e solo dei soliti noti.

Raffaele di Sabato

STUDIO 51 GROUP

Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Un grande sogno per una grande impresa

Michele Guerra e il Museo dei Pompieri e della Croce Rossa

Un sogno che per oltre cinquant'anni ha rincorso un nostro benemerito concittadino. Riuscendo a realizzare qualcosa che per i più scettici sembrava impossibile, ma che oggi, grazie alla sua caparbità, è diventata realtà palpitante. Parliamo di Michele Guerra, amministratore unico di "Euroambiente", la cui attività spazia tra la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, igiene e sicurezza alimentare, alta formazione e consulenza ambientale. Un'azienda sorta negli anni '80, ma che in poco tempo ha varcato i confini del nostro territorio per espandersi in tutta Italia. Oggi ha superato se stesso, realizzando la Cittadella della Sicurezza e della Formazione, con annesso il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana che sorge nell'area PIP ex D46, lungo la S.S. 89 per Foggia, e si estende su oltre 2500 mq. Geniale l'iniziativa, ancor più geniale ciò che ha raccolto in tanti anni di spasmodica ricerca sia in Italia che all'estero. Ogni genere di reperti, moltissimi dei quali unici, in uso ai



pompieri. Spettacolare l'allestimento dei vari padiglioni realizzati in legno senza l'ausilio di chiodi dove, in ampie bacheche, realizzate dal maestro d'ascia Antonio Berardinetti, sono sistemati i vari cimeli. Oltre sessanta divise dei pompieri, riferite a varie epoche a partire dal XVIII fino all'ultimo conflitto mondiale, tantissime medaglie, pubblicazioni, mezzi e attrezzature di ogni genere. Tutto sistemato in quattro diversi padiglioni. Di rilievo, oltre a quello della Croce Rossa Italiana, il padiglione dedicato all'ANIC, dove sono esposte foto, pubblicazioni e equipaggiamenti utilizzati nei vari incidenti verificatisi durante il ventennio di attività del IV Centro Petrochimico, in particolare lo scoppio della colonna di lavaggio dell'arsenico e l'incendio del caprolattame. Incidenti dei quali ancora oggi, nonostante siano trascorsi oltre quarant'anni, portiamo i segni. Padiglione al quale l'amico Michele è molto legato perché gli tornano alla mente momenti terribili vissuti sulla sua pelle. All'epoca era

capo servizio dei pompieri di stabilimento e, unitamente ai suoi colleghi ha compiuto un'impresa eroica mettendo a repentaglio la propria vita nell'opera di spegnimento dell'incendio del deposito di caprolattame. Oltre un migliaio i presenti all'inaugurazione. Ma la cosa più bella e emozionante, al termine della visita durante lo spettacolo, il pioniere Michele Guerra, visibilmente emozionato, coadiuvato dalla direttrice scientifica del Museo, l'archeologa dott.ssa Valentina Sapone, ha invitato sul palco i suoi collaboratori venuti da tutta Italia per ringraziarli e renderli partecipi della sua "pazzia". Ancor più toccante l'incontro con la famiglia che si è stretta intorno a colui che, seguendo il suo cuore, con le parole di V. Alfieri, "Vollì, sempre vollì, fortissimamente vollì", ha donato alla sua tanto amata Manfredonia e al Sud Italia un'opera che sarà ascritta nel libro d'oro delle grandi imprese, "Ad perpetuam rei memoriam" per le future generazioni.

Matteo di Sabato



L'associazionismo responsabile riuscirà a contrastare il degrado urbano e l'inciviltà?

Lo scorso 5 luglio, il Comune di Manfredonia ha firmato un protocollo d'intesa con il Corpo Provinciale delle Guardie Ecozoofile di FareAmbiente Onlus per la salvaguardia, il controllo del territorio e la repressione degli illeciti contro l'ambiente. Il Sindaco di Manfredonia, Angelo Riccardi ha premesso che Manfredonia, nell'arco di poco più di un anno, dalla realizzazione della raccolta differenziata "porta a porta", è riuscita a raggiungere un importante risultato, attestandosi ad oggi a quota 62% della raccolta differenziata che consentirà nel medio-lungo periodo di abbassare la Tari (tassa sui rifiuti). Nonostante ciò, l'inciviltà è dilagante infatti la restante parte



dei manfredoniani riversa ogni sorta di rifiuti ovunque (vedi nostri articoli sul degrado dei parchi gioco). Quindi per contrastare l'abbandono dei rifiuti disseminati lungo le spiagge e nei pressi delle zone mercatali, il Comune ha allacciato dal 2014 delle intese con le associazioni di volontariato come la Civilis di Giuseppe Marasco, la Paser ed altre. Oggi anche con l'Ass. FareAmbiente Onlus provinciale così da dare un supporto maggiore alla Polizia Municipale nel contrastare le azioni di vandalismo e di degrado ambientale. Aggiunge l'Ass. all'Ambiente, Innocenza Starace, che "occorre puntare molto sulla prevenzione piuttosto che sulla repressione. Quindi è fondamentale instaurare un efficace "lavoro sociale di rete" con tutte le forze sociali con una spiccata vocazione alla salvaguardia del territorio". Inoltre occorrerà organizza-

re un intervento preciso di vigilanza in particolari zone maggiormente frequentate nel periodo estivo: la Pineta di Siponto, le Spiagge di Manfredonia e di Siponto fino a raggiungere quelle della Riviera Sud. Continua l'assessor Starace: "Ad oggi le telecamere presenti nei pressi dei parchi gioco sono gestite dalle forze dell'ordine mentre quelle che il Comune andrà a breve ad installare verranno assicurate direttamente dalla Polizia municipale che finalmente potrà incidere con un'azione mirata di repressione del vandalo che deturpa e imbratta l'ambiente". Conclude il coordinatore dell'Ass. FareAmbiente nazionale, Alessandro Sacchitella, spiegando ai nostri microfoni che "dal 2012 l'Associazione ha realizzato importanti progetti di prevenzione e tutela dell'Ambiente con altri Comuni di Capitanata e della BAT, oggi anche a Manfredonia per intervenire in quelle zone in cui è presente un maggior degrado attraverso l'azione delle Guardie Ecozoofile guidate dal responsabile provinciale Antonio Valenti". Il protocollo suddetto prevede che l'associazione "FareAmbiente" possa vigilare senza però comminare sanzioni, privandola della funzione giudiziaria che invece ha. Perché amputarle la mano quando potrebbe contrastare realmente le azioni incivili? Per ottenere un proficuo risultato e quindi una città più pulita e decorosa occorre la collaborazione di tutti in sinergia.

Grazia Amoroso



la frutta che si beve
l'inizio di una nuova avventura
PIAZZALE GALLI snc MANFREDONIA SEGUICI SU

DAL 1° LUGLIO SALDI SU CALZATURE DAL 20 AL 50%!
Reggiseno raddrizza spalle
di Giulio Giacometti
0884 530230
CONVENZIONATO ASL / INAIL
PLANTARI IN SILICONE - CARROZZINE E LETTI ORTOPEDICI - COLLARI - BUSTI E TUTORI
CALZE PREVENTIVE E CURATIVE - PRODOTTI PER MASTECTOMIZZATE
CALZATURE PER PLANTARE ORTOPEDICO - ARTICOLI POSTURALI
VIA ISONZO, 16 (FRONTE INGRESSO OSPEDALE) - MANFREDONIA

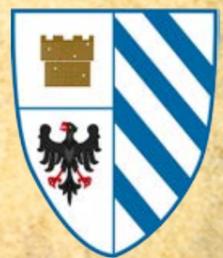


MANFREDONIA MEDIEVALE ALLA CORTE DI "RE MANFREDI"



Palio delle
Contrade delle Torri

IL GRANDE TORNEO



20.21.22.30 LUGLIO 2017

Prima edizione
Manfredonia



Il palio e le contrade

Il Palio è una manifestazione di origine medievale, che vede la sfida dei contradaiooli in varie gare di abilità, per la conquista del Trofeo (il Palio) che corona la contrada vincitrice.

Le Contrade di Manfredonia sono in numero di 4 e fanno riferimento alle torri della cinta muraria del Centro Storico, e precisamente partendo dal Castello e procedendo in senso antiorario, la cinta muraria presentava le seguenti torri:

torrione delle Capre, denominato poi dell'Astrologo, torrione di S. Maria, torrione di Gasparre, torrione di S. Benedetto, torrione de Angelis, torrione S. Francesco, torrione del Fico. Purtroppo le torri Gasparre e S. Benedetto sono state demolite nei primi decenni del Novecento.

Le Torri, ancora oggi esistenti, sono parte fondante delle Contrade e precisamente sono:

Contrada della
Torre dell'Astrologo



Contrada della
Torre di Santa Maria



Contrada delle Torri
San Francesco/De Angelis



Contrada della
Torre del Fico



Suddivisione del territorio di Manfredonia in Contrade



IL PROGRAMMA

Foto di Lorenzo Tagliamonte

Giovedì 20 luglio 2017: 1° giornata di gara
IL CORTEO STORICO

Ogni Contrada presenterà il proprio Corteo sfoggiando gli abiti tipici del periodo medievale, sotto il controllo critico ed attento di giudici preposti che assegneranno i relativi punteggi.

Ore 19:00 partenza dal Molo di Ponente. Percorso: Viale Kennedy, Corso Manfredi, Via del Porto (già via Stella), Viale Miramare... arrivo Stadio Comunale con carosello all'interno.

SPETTACOLI FUORI GARA

Giovedì 20 luglio 2017:
Stadio Comunale "Miramare"

Ore 20:30 Il teatro dell'Aria: Aria-Uomini-Falchi: L'Arte della Falconeria.

Ore 21:00 Grande spettacolo di Tamburi, chiarinee e sbandieratori. Ritmi ed evoluzioni per una magica serata.

Ore 21:30 Re Manfredi, Manfredonia e la Campana.

Rappresentazione teatrale a cura del prof. Vittorio Tricarico.



Venerdì 21 luglio 2017: 2° giornata di gare
STADIO COMUNALE "MIRAMARE"
con inizio alle ore 19:00

Tiro alla fune a quattro contrade

Le Quattro Contrade delle Torri si sfideranno, simultaneamente, al "Tiro alla fune a quattro contrade".

Davanti ai lati di un tavolo quadrato, le quattro squadre, composte da 5/6 giocatori, cercheranno, tutti contro tutti, di far cadere la ruota con il simbolo della "Torre", dal proprio lato del tavolo al fine di aggiudicarsi la vittoria.

Torneo dei Cavalieri

Il torneo sarà una dimostrazione delle capacità dei partecipanti nel cimentarsi a singolar tenzone in duello cortese. Le Quattro Contrade delle Torri si sfideranno onde dimostrare la propria preparazione e correttezza delle rispettive tecniche contro avversari non facenti parte della propria Contrada

tezza delle rispettive tecniche contro avversari non facenti parte della propria Contrada

Anelli sulla Torre

Al centro dei partecipanti sarà posizionata un elemento a base quadrata, raffigurante una torre con gli stemmi delle Contrade posti sui quattro lati. Da questo elemento a base quadrata sverterà un'asta sulla quale i concorrenti lanceranno degli anelli, vince chi inanella più cerchi.



Corsa con i Sacchi

La corsa nei sacchi è un particolare tipo di corsa dove i partecipanti devono avanzare con le gambe infilate, e spesso legate, all'interno di un sacco, procedendo quindi con dei saltelli. Vince chi attraversa per primo il traguardo.

Danze Saracene

Ogni Contrada presenterà la propria danza saracena con coreografie e musiche di chiara ispirazione saraceno-medievale, una contrada per volta. Le Contrade presenteranno una sola coreografia. Puro spettacolo, da non perdere.

Sabato 22 luglio 2017: 3° giornata di gare
STADIO COMUNALE "MIRAMARE"

con inizio alle ore 19:00

Gioco delle Torri

Si svolge come il classico gioco dell'Oca. Il tabellone è formato da caselle quadrate le quali raffigurano luoghi e personaggi storici della nostra amata Manfredonia. Il percorso comprende alcune caselle definite "speciali" che sono abbinate a premi o penalità. Scopo del gioco è raggiungere per primi la casella finale del tabellone, la 56, in modo esatto.

Balletti Medievali

Ogni Contrada presenterà il proprio balletto con passi di danza e musica di chiara ispirazione medievale, una contrada per volta. Le Contrade presenteranno un solo balletto. Ogni rappresentazione avrà la durata massima di minuti 5.



Tiro con l'Arco

Deve essere utilizzato un arco monolitico, non deve avere appoggi, segni e stabilizzatori che possono essere utilizzati per facilitare il tiro. Alla fine della gara nel caso in cui due o più tiratori abbiano ottenuto lo stesso punteggio saranno effettuati tiri ad oltranza con una sola freccia, finché un arciere non riporterà un punteggio superiore.

Albero dei Gesti

Lo scopo del gioco è riempire di fronde un immaginario albero lanciando fettucce in appositi contenitori. Le fettucce vogliono rappresentare l'abbondanza. Vince la Contrada che farà il maggior numero di punti.

Tiro con Ascia

Ogni Contrada dispone di n. 3 tiratori e con n. 4 lanci ognuno a disposizione. La distanza dal bersaglio del diametro di un metro è di 8 metri.

Lancio del Giavelotto

Ogni Contrada dispone di n. 3 tiratori e con n. 4 lanci ognuno a disposizione. La distanza dal bersaglio del diametro di un metro è di 10 metri.

Domenica 30 luglio 2017: **ZONA CASTELLO** (Ingresso Corso Manfredi)

Dalle ore 19:00: Proclamazione e Corteo Storico della Contrada Vincitrice.

A seguire: Cena e Premiazione della Contrada Vincitrice

(Prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento posti, info 340.0083916)



GIOCO DELLE TORRI

Gioco delle Torri

Regolamento

Obiettivo:
Terre Sannese (torre) 4-17-20-30-40; Banca di tre torri.
Sannese di Manfredonia (torre) 10-22-33-30; 04 ha torri di rifinitura monumenti (tubi).

Cominciare:
Castella n. 0 Spago: si indottraggia in n. 2 castelle.
Castella n. 13 Abbazia di San Tommaso: subito dal lancio dei tubi per una tornata (fermo un giro).
Castella n. 20 Palazzo dei Signori: si indottraggia in n. 3 castelle.
Castella n. 27 Città di Manfredonia: si indottraggia subito dal lancio dei tubi per una tornata (fermo un giro).
Castella n. 34 Palazzo Celestino: si indottraggia in n. 3 castelle.
Castella n. 42 San Domenico: subito dal lancio dei tubi per una tornata (fermo un giro).
Castella n. 43 La Madonna: si indottraggia in n. 3 castelle.
Castella n. 52 Chiesa di S. Maria: subito dal lancio dei tubi per una tornata (fermo un giro).

Palio Contrade delle Torri "Re Manfredi"

Gioco delle Torri

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Dal 1 al 17 Dicembre 2017

Mercatini di Natale al Castello in stile medievale

Nella suggestiva cornice del Fossato tra le Mura del Castello di Manfredi, recentemente riportato ad antico splendore, andrà in scena dal 1 al 17 dicembre un ricco programma di attività di animazione e valorizzazione territoriale. Non la copia del classico "Mercatino di Natale" in stile nordico, ma una più originale manifestazione legata all'identità e alla tradizione locale.

Collaborano attivamente all'evento le quattro Contrade cittadine: Contrada delle Torri San Francesco/De Angelis, Contrada della Torre dell'Astrologo, Contrada della Torre Santa Maria, Contrada della Torre del Fico.

Nello scenario del Centro Storico di Manfredonia, perla e porta del Gargano, in una magica atmosfera natalizia, i visitatori potranno passeggiare tra casette in legno in stile medievale, alla scoperta di oggetti di artigianato, di tipicità gastronomiche locali e addobbi natalizi, ammirare artisti dell'oggettistica medievale, artigiani di armi e armature storiche, tra figuranti, cortei e rievocazioni della vita nell'età di Mezzo, simulazioni di combattimenti a singolar tenzone e tanto altro...vi aspettiamo!

Dal 21 al 23 Aprile 2018

Le Giornate della Storia

762° Genetliaco della Fondazione di Manfredonia

L'Aquila Sveva dispiega le sue ali e Vi accoglie nella Sua Città. "Lo nostro grazioso Signore Manfredus, voglioso di allietare li giorni de li Suoi Sudditi, Vi chiama a raccolta ne li giorni 21, 22 e 23 Aprile nella sua accogliente e solatia Manfredonia per un grandioso festeggiamento de li giorni della sua Fondazione. Chiunque abbia a cuore la felicità dello amato Signore Manfredus, partecipi agli eventi nella Sua Città con moglie, figli e fidanzati per gustare tante cose bone della cucinazione e per vedere li spettacoli lieti e gioiosi ne li giorni 21, 22 e 23 Aprile dalla mattina alla notte." Le Giornate della Storia, sono dedicate alla rievocazione storica della Fondazione di Manfredonia che si svolgeranno nei giorni 21 - 22 e 23 Aprile 2018. Il susseguirsi serrato di eventi, giochi, tornei d'armi e degustazioni a tema medievale rendono il genetliaco di Manfredonia spettacolare ed imperdibile. Cuore pulsante della maggior parte delle attività è l'affascinante Fossato del Castello-Svevo-Angioino.

Comitato Palio di Manfredonia

Antonio Barbone: antoniobarbone@yahoo.it - Tel. 340.5447373

Ufficio Stampa: agenziaturismomanfredonia@gmail.com

www.paliodimanfredonia.org

e-mail: paliodimanfredonia@gmail.com

I maestri d'ascia nella memoria di Manfredonia

In occasione dell'inaugurazione del Museo storico dei Pompieri e della Croce Rossa abbiamo avuto l'opportunità di fare una chiacchierata con il maestro d'ascia Antonio Berardinetti. Ci ha illustrato e spiegato come, da solo, ha realizzato tutte le strutture e le tette del museo. Tutto è stato costruito con legno grezzo e senza utilizzare neanche un chiodo, ma solo degli ingegnosissimi incastri. Questa abilità di Antonio proviene dal mestiere che ha praticato per tutta la vita: il maestro d'ascia, un mestiere che purtroppo è in via d'estinzione poiché tutti i cantieri navali ormai non possono più costruire barche, dal momento che non si rilasciano più licenze di pesca. I numerosi cantieri che per decenni hanno realizzato bellissimi pescherecci - vanto della flotta del porto di Manfredonia, la terza d'Italia negli anni '60 e '70 - occupavano tutta la banchina, e facevano bella mostra di sé a chi passava lungo il viale. Chi non ricorda quei giganteschi scheletri di tavole di legno curve che pian piano si trasformavano in imbarcazioni varate per solcare il mare in cerca di pesce? Il cantiere navale di Antonio Berardinetti si trovava proprio in quel lembo di terra che si affaccia sul mare davanti a piazzale Diomede, e che presto diventerà una piazza. "Ho saputo che vorrebbero intitolarla a Lucio Dalla - ci ha detto Antonio - ma non lo trovo giusto. Per non dimenticare cosa si è fatto per secoli in quel luogo secondo me bi-



Il cantiere navale Berardinetti negli anni '70 (Foto Odeon)

sognerebbe intitolarla ai maestri d'ascia che per tanti anni hanno costruito le barche che hanno portato tanta ricchezza a Manfredonia. Tutti i cantieri navali dovrebbero essere ricordati: il cantiere navale Rucher dei maestri d'ascia Rucher, il cantiere navale Fortunato del maestro d'ascia Teodoro Fortunato, il cantiere navale Castigliengo e Guerra e il mio cantiere navale dei maestri d'ascia Berardinetti. Se non li ricordiamo così i nostri figli, i nostri nipoti, non sapranno mai cosa c'era prima in quel posto. Le antiche mura sono ormai nascoste tra i palazzi, e spesso abbandonate a se stesse, non facciamo andare a finire nel dimenticatoio anche questo luogo. Solo così potremo lasciare un segno, un segno indelebile nella storia della nostra città, altrimenti tutti si dimenticheranno di noi." Ci sembra una proposta valida, questa di Antonio, visto che a Lucio Dalla abbiamo già intitolato il teatro comunale. Perché ripetersi?

Mariantonietta Di Sabato



Piazza d'Uomo

"Com'è umana lei"

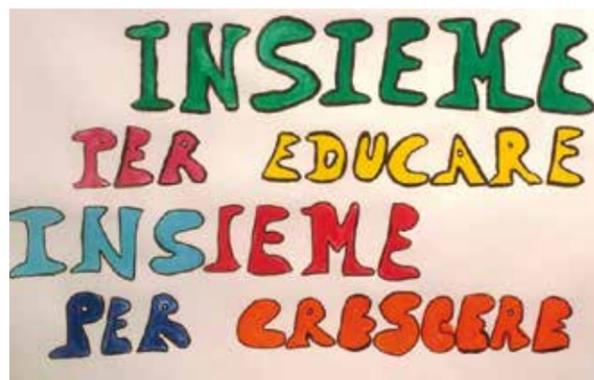
Le spaccature ripresentatesi nelle ultime ore nell'Unione Europea in tema di immigrazione alimentano solamente pratiche di de-umanizzazione sempre più vive nel quotidiano. Un "contributo" quello europeo, esemplificabile nella lotta fra i vari stati membri sugli "stock" di extracomunitari ammissibili all'interno dei singoli confini nazionali, che deve farci riflettere specie perché il vecchio continente già in passato è stato teatro di un altro, drammatico, processo di cosificazione, di de-umanizzazione compiuto per mano nazifascista a danno del popolo ebraico. Per renderci conto della gravità della situazione sarà sufficiente osservare una realtà a noi così vicina, amministrativamente parlando, ma al tempo stesso così lontana, per coordinate geografiche e per scarsa conoscenza, come Borgo Mezzanone. Sede di un imponente centro di accoglienza per richiedenti asilo, oltre che dell'adiacente ghetto dei bulgari, Borgo Mezzanone è emblema della possibile de-umanizzazione a cui può andare incontro l'Uomo. La problematicità sociale esistente non è additabile alla sola presenza del CARA, dove anzi con un lavoro immane gli operatori cercano di portare un briciolo di umanità lottando contro difficoltà di ogni sorta, in primis un sovrappopolamento cronico che a cascata implica deficitarie condizioni igienico-sanitarie e abitative, quanto piuttosto all'intero universo concentrato gravitante attorno alla struttura stessa. Essendo infatti i confini del CARA permeabili la possibilità, specie per coloro che hanno scarse probabilità di di-

venire un rifugiato, un immigrato regolare, di finire fagocitati nella logica più brutalmente de-umanizzata è altissima. Dalla prostituzione, spesso di minorenni, e dalla rete di "empori" dove trovare la qualunque, realtà queste in mano quasi sempre ad altri, precedenti migranti, al lavoro nero nei campi. Un problema questo che colpisce soprattutto per un particolare: la mancata discriminazione razziale. Non solo vi è una profonda integrazione fra caporali bianchi e sub caporali di colore ma ritroviamo lo stesso sfruttamento bestiale della forza lavoro, riservato in passato a tanti braccianti "nostrani", di una massa indefinita di persone, in molti casi poco più che adolescenti, spinti dalla necessità a stare, nella migliore delle ipotesi, "a capo chino" per 10 ore e per 25 € al giorno. Dinanzi a questa situazione non possiamo stupirci né della diffusione fra gli immigrati presenti dentro e fuori il centro di un Islam dai toni sempre più radicali, grazie anche alla predicazione della componente afghana, né dell'elevato tasso di conflittualità sociale e di criminalità regnante a Borgo Mezzanone. Elementi che per effetto domino favoriscono l'adesione della popolazione locale al messaggio più squallidamente machista e razzista dei movimenti di estrema destra di turno. Forse anche ad un'Unione europea che non contrasta ma favorisce la de-umanizzazione degli immigrati, spesso visti solo come merce indesiderata da ripartire, Fantozzi avrebbe rivolto il suo classico "Com'è umana lei".

Domenico Antonio Capone

Scuola: istruzione o... comprensione?

Alzi la mano chi non ha mai sorriso pensando alla libertà di cui godono i docenti durante il periodo estivo. Per il fatto che è un lavoro che impegna solo per mezza giornata e lascia il pomeriggio libero. Peccato che a guardar bene e da vicino, entrambe le affermazioni non siano affatto corrette. Oberati da impegni e responsabilità di cui mai si parla all'esterno, i docenti ormai passano a scuole giornate intere senza che questo gli venga riconosciuto né dalla società né dallo Stato. Quella del docente è la categoria maggiormente presa di mira non solo dagli studenti, ma anche dai genitori degli studenti che vanno giù pesanti nei giudizi e nei commenti spesso negativi. Sono pochi quelli che di battute non ne hanno mai fatte. Eppure il ruolo del docente e della scuola oggi va di pari passo a quello dei genitori e della famiglia. Compito arduo e difficile, sempre criticato, raramente apprezzato, reso ancor più complicato dall'interferenza spesso eccessiva delle famiglie che poca



obiettività hanno nel giudicare il comportamento dei loro figli e non ultimo l'effettivo rendimento scolastico. A sentir loro, o meglio dovremmo dire "noi", i ragazzi a casa sono bravissimi, studiano si impegnano... e' colpa dei professori che non li capiscono e se li mettono sul naso, giudicandoli troppo severamente. SEVERITA', parola chiave in via d'estinzione ai giorni nostri, bandita dalla società perché assolutamente preistorica. Oggi essere severi è da vecchi e da ottusi: COM-

PRENSIONE, ecco la parola moderna. Bisogna chiudere un occhio su tutto e capire che i ragazzi attraversano un momento difficile, che hanno problemi in famiglia, in società, esistenziali... Bisogna essere pazienti e tolleranti e se il ragazzo non ha studiato per un anno intero non è colpa sua, va quindi aiutato. E così grazie alla comprensione, si chiude un occhio a scuola, in famiglia poi, se ne chiudono due e così via fino alla resa dei conti: la ricerca di un lavoro e la capacità di assumersi delle responsabilità per diventare finalmente adulti. Abituati ad essere capiti e aiutati a qualunque costo, hanno difficoltà ad accettare che la colpa non è degli altri, ma forse quasi sempre la loro, che diciamo francamente, la parola SACRIFICIO neanche la conoscono più.

Cari ragazzi, senza ironia, siete la gioia e

lo scopo della nostra vita, come mamma e come docente vi dico che stare con voi è un privilegio e uno stimolo continuo a dare il massimo per avere la vostra attenzione e il vostro impegno, la vostra ammirazione e la vostra stima e perché no magari anche il vostro affetto. Noi adulti, come genitori e docenti sbagliamo, perché non sappiamo e non riusciamo più ad essere severi, voi però, che di intelligenza ne avete da vendere, aiutateci e impegnatevi di più. Aprite gli occhi e svegliatevi, siate ambiziosi e ricominciate a sognare, perché i sogni si possono avverare se ci credete..., ma solo se ci credete davvero.

Ilenia Clemente



Una Rotonda sul Mare
 ...uno scorcio di paradiso
 B&B
"Una Rotonda sul Mare"
 di Barbore Donatella
 Via Pulsano, 2/A - 71043 - Manfredonia (FG)

Contatti: mail unarotondasulmareBB@gmail.com;
 cell: +39 345.1357544
 www.unarotondasulmare.it

PANINOTECA

Barney
 SIPONTO
 Panini farciti - Patatine - Bibite -
 Tavoli all'aperto - Proiezioni partite
 Musica live

Viale Foggia, 2 71043 Manfredonia FG
 info: 389.0099566 PANINOTECA BARNEY

SCUOLA DI FORMAZIONE
 PROFESSIONALE PER
 DIVENTARE ASPEGNATI PIZZAIOLI
 MACCENEMAPIZZAIOLI ITALIANI
 PRESIDENTE GIUSEPPE LOMBARDO

SCUOLA PIZZAIOLI ITALIANI
 maestri dell'arte bianca

RIASCI DI
 ATTESTATI VALIDI PER
 LAVORAZIONE DI
 TUTTI I TIPI DI GRAN
 E MANIPOLAZIONI DI
 IMPASTI E STESURE.
 ATTESTATI ANCHE PER L'ESTERO.
 CONSULENZA DI APERTURE
 SERIE DI
 DIMOSTRAZIONE
 SENZA CULINE CLASSICHE
 ALTERNATIVE E
 SOPRATTUTTO DISANI
 ANTICHI E BUII

Dove andiamo sul Gargano a fare il bagno nudi?



La caratteristica predominante del Gargano è certamente lo stretto contatto con la natura. La montagna del sole offre spettacoli così peculiari da aver fornito un suggestivo e surreale scenario al film *Wonder Woman*. Questo stretto legame con la natura ne fa il luogo adatto per chi cerca un'immersione nella natura a 360° senza alcuna barriera, nemmeno quella dei pochi centimetri quadrati di lycra che indossiamo in spiaggia. Praticare il nudismo sulle spiagge però non è semplice. Le convenzioni sociali spingono chi vuole farlo a cercare spiagge deserte, e andando in giro in barca sulla costa garganica non è difficile trovarne, oppure si possono cercare dei luoghi dove questo modo di vivere la natura venga tranquillamente accettato e condiviso. Non facciamo il madornale errore di confondere il nudismo con l'esibizionismo: il naturista ama la libertà e il contatto diretto con la natura, l'esibizionista ama ben altro. Quello delle vacanze "libere dai vestiti" è un mercato che in Italia è in crescita (i praticanti sono circa 500mila), mentre nelle nazioni europee ha una tradizione antica e forte. Un turismo di nicchia, è vero, ma in continua espansione che - soprattutto in Italia - incontra difficoltà e pochi luoghi disponibili. Noi sul Gargano abbiamo qualche spiaggia dove si può fare. Partiamo da Manfredonia dove si può praticare il nudismo a Siponto, sulla spiaggia compresa tra lo stabilimento dell'aeronautica e il torrente Candelaro. Avventurandoci lungo la costa del Gargano scopriamo che nei pressi di Vignanotica, sorge il Naturist Sporting Club del Gargano, l'unico posto in Puglia dove è possibile praticare naturismo protetto. Ma è possibile fare il bagno in libertà anche a Vieste, alle estremità della Baia di Calenella, e a San Menaio, dove c'è una baia formata da tre calette chiamate "alle murgiette" o Spiaggia del Sospetto. Se qualcuno dunque ha mai pensato di provare questa esperienza, sappia che sul Gargano si può!

Mariantonietta Di Sabato



"LabOratori": A MANFREDONIA

Dal 7 Luglio al 25 Agosto, gli appuntamenti creativi con la Storia, la Cultura e l'Arte in location d'eccezione



11/07 - 17:30, Parco Archeologico "Le Basiliche"
"Video-letture espressive per innamorati del tempo", a cura dell'Ass. Cult. "Ph7"

Prenotazioni e info al 333/6604102 fino a 2 giorni prima

14/07 - 18:00, Biblioteca Comunale
"Armi e ornamenti", a cura dell'Ass. Cult. "Tautor"
Età consigliata: 5-12 anni - Prenotazioni e info al 340/0794608 fino a 2 giorni prima

21/07 - 18:30, Fossato del Castello
"Principesse, Draghi e Cavalieri" a cura di "Il villaggio dei birbanti"

Età consigliata: 5-10 anni. Prenotazioni e info al 347/6499225 fino a 5 giorni prima

25/07 - 19:00, Parco Archeologico "Le Basiliche"
"SIPONTO for Kids". Un atelier creativo per ricostruire la storia delle "Basiliche", a cura di "MAC Academy"

Età consigliata: 6-10 anni. Prenotazioni e info al 333/6604102 fino a 3 giorni prima

28/07 - 18:00, Fossato del Castello
"Sotto la tenda del Re" a cura di "La Pelandra" aps

Età consigliata: 5-12 anni. Prenotazioni e info al 333/6604102 fino a 5 giorni prima

1/08 - 18:00, Chiostro Palazzo Celestini
"Maratona Cornabicorna", a cura di "Nella Pancia della Balena"

Età consigliata: dai 7 anni in su. Prenotazioni e info allo 0884/090254 fino a 7 giorni prima

4/08 - 18:00, Chiostro Palazzo Celestini
"Il furbo, il bello e il cattivo", a cura di "Nella Pancia della Balena"

Età consigliata: dai 7 anni in su. Prenotazioni e info allo 0884/090254 fino a 7 giorni prima

11/08 - 18:00, Castello
"Chi ha il coraggio?", a cura di "Nella Pancia della Balena"

Età consigliata: 3-6 anni. Prenotazioni e info allo 0884/090254 fino a 7 giorni prima

18/08 - 18:00, Castello
"Dall'argilla al vaso", a cura dell'Ass. Cult. "Tautor"
Età consigliata: 5-12 anni. Prenotazioni e info al 340/0794608 fino a 2 giorni prima

25/08 - 16:00, Ex Fabbriche San Francesco
"Creativity 2.0 - Laboratorio creativo sulle orme di Wolfgang Lettl", a cura di "La Pelandra" aps
Età consigliata: giovani e adulti. Prenotazioni e info al 333/6604102 fino a 3 giorni prima

4° Memorial Luigi Grumo

Quando lo Sport diventa condivisione, fratellanza, gioco, amicizia, rispetto, in quel momento lo Sport raggiunge i suoi massimi obiettivi. Il Memorial dedicato a Luigi Grumo ha raggiunto la sua quarta edizione. Luigi Grumo, pescatore del compartimento marittimo locale, è stato vittima di un incidente fatale in mare il 9 settembre del 2010. Da quel momento la sua famiglia, i suoi amici, hanno voluto, attraverso i valori dello sport ricordarlo come un ragazzo semplice, allegro e rispettoso di quei valori sportivi. Il calcio a 5 era la sua passione, il colore viola la sua maglia e proprio dai colori è caratterizzata questa edizione. Un misto di colori che ricordano squadre di calcio, passione per questo sport, amici lontani come quelli di Palermo che ricordano anche loro l'amico

scomparso prematuramente. Infine il Chapecoense, l'omaggio sentito alla squadra di calcio scomparsa nell'incidente aereo nel 2016. Ecco lo sport vero, quello giocato, quello che serve a ricordare un amico che non c'è più, ma che rivive ogni momento quando si condividono momenti oramai perduti in una partita di calcio. Momenti di sport, di vita, che faranno vivere per sempre Luigi nella nostra mente nel nostro cuore.

Antonio Marinaro



Come ogni anno è arrivata l'emergenza sangue che, mai come questo

anno, è arrivata già nel periodo pre-festivo. È forte, pertanto, il timore che questa emergenza possa assumere, nelle prossime settimane di luglio e agosto, dimensioni ingestibili e di crisi profonda. A fronte di tale

emergenza, l'avis di Manfredonia si appella a tutti i soci ed i non soci affinché possano effettuare, nel breve termine, le donazioni di sangue. Per informazioni ci si potrà rivolgere presso le proprie sedi di manfre-

donia - via maddalena 138 e 106, oppure telefonando al 0884/583315 - 0884/536812. Si confida nella sensibilità e nel senso civico di ogni cittadino.

Il Presidente
Nicola Iacoviello

La Vela D'oro
RISTORANTE - PIZZERIA
Via Scaloria 240 71043 Manfredonia (Fg)
TEL. 0884/511220 Nico 347/5930617

SE IN MARE HAI BISOGNO DI AIUTO...
CHIAMA IL **1530**
CAPITANERIE DI PORTO EMERGENZA IN MARE
Numero Blu 1530
GUARDIA COSTIERA

Lido SALPI Camping
Riviera Sud Manfredonia (ex S.S. 159 delle saline km 6,2)
71043 Manfredonia (FG) - Tel. 0884.571160
www.lidosalpi.it info@lidosalpi.it lidosalpi@alice.it

Trattoria da Antonino
C.da Torre del Porto snc
71030 Mattinata
Cell. 333.5324983

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: Raffaele di Sabato
N.13 Anno VIII del 8 luglio 2017 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.877275
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia